

Realizzazione delle strutture di controllo in Assembly

In Assembly non esistono le strutture potenti offerte da un HLL, ma è possibile renderle con le istruzioni di controllo Assembly

Strutture di controllo
in linguaggio HL

- if-then-else
- while
- do-while
- for

Istruzioni in linguaggio
Assembly

- slt
- beq,bne
- bgezal
- j

Nella realizzazione Assembly delle strutture di controllo sarà necessario gestire esplicitamente molti aspetti che nell'HLL sono risolti in maniera implicita ed automatica.

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

Università degli Studi
di Cassino

Realizzazione di costrutti di selezione (if-then)

Con le istruzioni di confronto e le istruzioni per il controllo di flusso è possibile realizzare costrutti di selezione del tipo di quelli usati nei linguaggi ad alto livello:

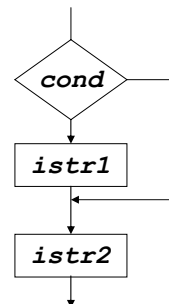
```
if (cond)
  istr1;
istr2;
```

Esempio:

```
if (a>max)
  max=a;
```

```
if (a<=b) goto next
then max=a;
next ...
```

```
lw $s0,a
lw $s1,max
slt $at,$s1,$s0
beq $at,$0,next
then sw $s0,max
next ...
```



F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

Università degli Studi
di Cassino

Realizzazione di costrutti di selezione (if-then-else)

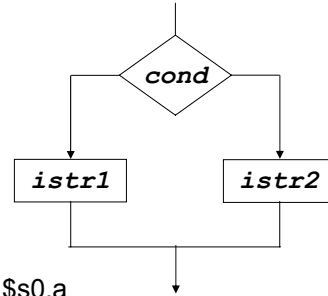
```

if (cond)
  istr1;
else
  istr2;
  
```

Esempio:

```

if (a>b)
  max=a;
else
  max=b;
  
```



```

if (a<=b) goto else
then max=a;
goto next
else max=b;
next ...
  
```

```

lw $s0,a
lw $s1,b
slt $at,$s1,$s0
beq $1,$0,else
then sw $s0,max
j next
else sw $s1,max
next ...
  
```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

Università degli Studi
di Cassino

Costrutti di selezione

- La condizione per il confronto è opposta alla relazione d'ordine nell'`if` perché il salto si effettua verso il blocco sotto l'`else`
- L'uso di `slt` implica che `a`, `b` e `max` contengano numeri signed. Nel caso fossero stati numeri unsigned si sarebbe dovuto usare `sltu`.

...e nel caso di relazioni più complesse ?

```

if (a>=min && a<=max)
  {Blocco 1}
else
  {Blocco 2}
  
```

```

if (a<min) goto else
if (a>max) goto else
then {Blocco 1}
goto next
else {Blocco 2}
next ...
  
```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

Università degli Studi
di Cassino

Strutture di controllo: While

Il ciclo while può essere realizzato tramite l'uso contemporaneo di salti condizionati e salti incondizionati

```
while (a>b)
  {Blocco}
```

↓

```
while if (a<=b) goto next
  {Blocco}
  goto while
next ...
```

→

```
lw $s0,a
lw $s1,b
while slt $at,$s1,$s0
  beq $at,$0,next
  #{Blocco}
  j while
next ...
```

Strutture di controllo: For

```
for (i=0;i<10;i++)
  {Blocco}
```

↓

```
ifin=10
i=0
for
  {Blocco}
  i=i+1
  if(i<ifin) goto for
```


→

```
ori $s1,$0,10 # imax=10
ori $s2,$0,1 # step=1
ori $s0,$0,0 # i=0
for
#
# {Blocco}
#
add $s0,$s0,$s2 # i=i+step
slt $s3,$s0,$s1
bne $s3,$0,for
```

Strutture di controllo: For

Nel caso in cui nel ciclo non sia necessario accedere alla variabile di conteggio, ma occorra solo assicurare il numero di iterazioni, sono possibili altre soluzioni.

```
for    i=9
      {Blocco}
      i=i-1
      if(i>=0) goto for
```



```
ori $s2,$0,9
for   #
      # {Blocco}
      #
      addi $s2,$s2,-1
      bgez $s2,for
```

Realizzazione di strutture dati in Assembly

Gli unici tipi di dato in Assembly sono BYTE, HALFWORD, WORD.

Non esistono dati strutturati.

E' necessario gestire esplicitamente tutti gli aspetti relativi alla struttura dati: definizione ed accesso.

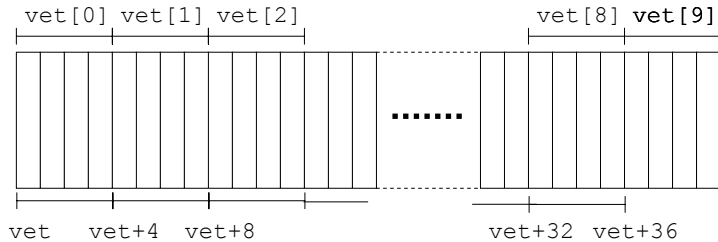
<i>HLL</i>	<i>Assembly</i>
Nome	Indirizzo
Tipo	Dimensione (# bytes)
Numero di elementi	Numero di bytes allocati

Strutture dati: Array(1)

Definizione

HLL
`int vet[10];`

Assembly
`vet .space 40`



F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

Università degli Studi
di Cassino

Strutture dati: Array (2)

Accesso

Bisogna costruire la relazione tra l'indice dell'array (compreso tra 0 e N-1) e la locazione di memoria corrispondente.

HLL
`vet[i]=x;`

Assembly
`($s3<-x $s0<-i)
add $t1,$s0,0 # calcola l'indirizzo
mul $t1,$t1,4
sw $s3,vet($t1) # vet[i]=x`

Per un accesso sequenziale agli elementi del vettore, la gestione dell'indice potrebbe essere realizzata in modo diverso:

```
loop:    la $t1,vet  
        ...  
        sw $s3,0($t1)  
        la $t1,4($t1) $t1<-[$t1]+4  
        ...  
endloop:
```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

Università degli Studi
di Cassino

Esempio

```
int vet[10];
```

```
for (i=0;i<N,i++)  
    vet[i]=2*i
```

2a soluzione

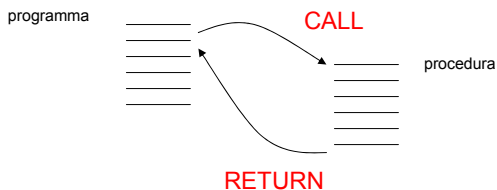
```
# Inizializzazione  
ori $s0,$0,9  
ori $s3,$0,0  
la $t1,vet  
# vet[i]=2*i  
for: sw $s3,0($t1)  
     la $t1,4($t1)  
     addi $s3,$s3,2  
     addi $s0,$s0,-1  
     bgez $s0,for
```

1a soluzione

```
# Inizializzazioni  
ori $s1,$0,10 # imax=10  
ori $s2,$0,1 # step=1  
ori $s0,$0,0 # i=0  
for: add $t1,$s0,$0  
# calcola l'indirizzo di vet[i]  
mul $t1,$t1,4  
# vet[i]=2*i  
add $s3,$s0,$s0  
sw $s3,vet($t1)  
# i=i+step  
add $s0,$s0,$s2  
slt $s3,$s0,$s1  
bne $s3,$0,for
```

Gestione delle procedure

temporaneo passaggio del controllo dal programma in esecuzione ad un sottoprogramma



Subroutine linkage { **CALL**: viene salvato l'indirizzo di ritorno e quindi si effettua il salto
RETURN: viene recuperato l'indirizzo di ritorno e si effettua il salto

Tecniche per il Subroutine Linkage

•Link Register

- accesso ad un registro interno
- gestione semplice e veloce
- rende efficiente il caso di chiamata non innestata

•Stack

- accesso a registri in memoria centrale
- gestione più complessa (problema dello stack overflow)
- risolve automaticamente il problema delle chiamate innestate

Tecniche per il passaggio dei parametri

•Registri interni

- semplice e veloce
- efficiente solo nel caso di pochi argomenti e procedure non innestate (caso più frequente ?)

•Stack

- accesso a registri in memoria centrale
- gestione più complessa (problema dello stack overflow)
- robusto rispetto al problema del numero degli argomenti e delle chiamate innestate

Calling conventions

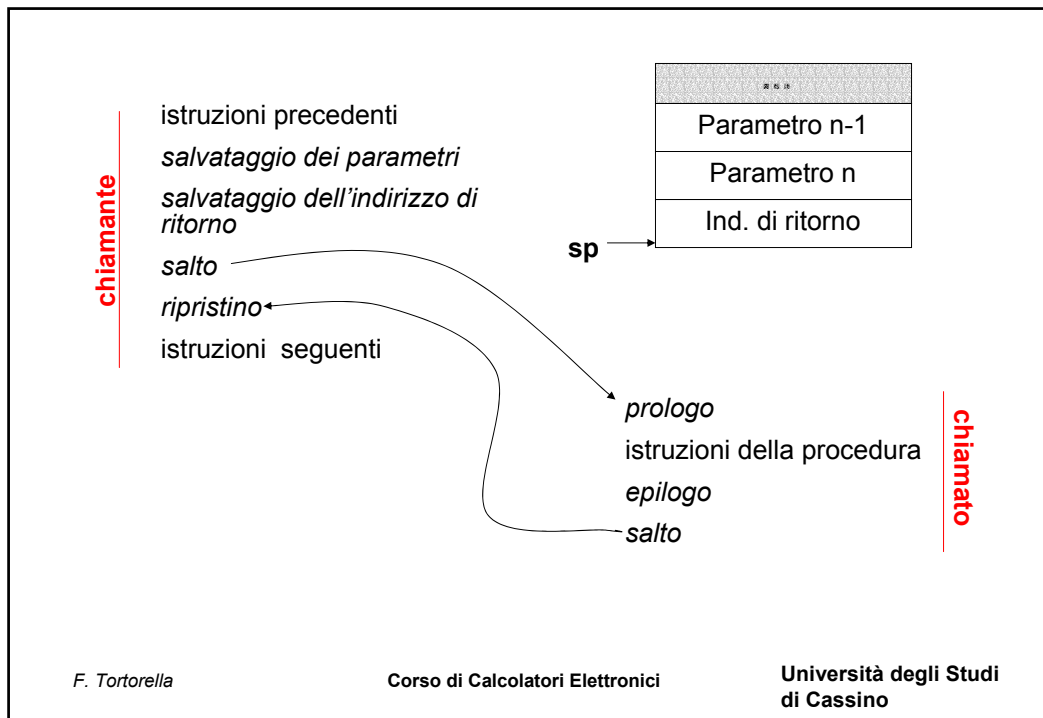
Riguardano le scelte operate dal chiamante relative a:

- Salvataggio dell'indirizzo di ritorno
- Salvataggio dei parametri
- Numero dei parametri
- Tipo dei parametri
- Ordine dei parametri

Leaving conventions

Riguardano le scelte relative a:

- Passaggio dei parametri in uscita
- Rispristino del contesto antecedente alla chiamata

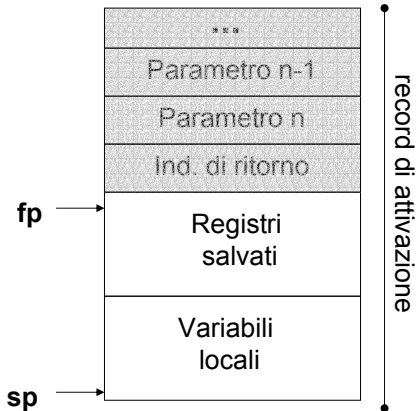


Prologo

- Creazione di uno stack frame
- Salvataggio di registri
- Allocazione di variabili locali

Epilogo

- Deallocazione delle variabili locali
- Ripristino dei registri
- Deallocazione dello stack frame



```
# Esempio di chiamata a funzione
.data
x: .word 3
y: .word 4
z: .space 4

.text
main: lw $a0, x      # x è in $a0
      lw $a1, y      # y è in $a1
      jal sum
      add $a0,$v0,$0      #stampa il risultato
      li $v0, 1
      syscall
      li $v0, 10      # Codice di chiamata al sistema per la
      syscall        # fine del programma

sum:  add $t0,$a0,$0      # Preleva x
      add $t1,$a1,$0      # Preleva y
      add $t2,$t0,$t1     # Esegue la somma
      add $v0,$t2,$0      # Salva il risultato
      jr $ra            # Ritorna al chiamante
```

```

#include <iostream.h>
#include <stdlib.h>

void leggi_vet(int vet[],int &riemp,int max);
void stampa_vet(int vet[],int riemp);

int main()
{
    int vet[20];
    int riemp;
    int max=20;

    leggi_vet(vet,riemp,max);
    stampa_vet(vet,riemp);

    system("PAUSE");
    return 0;
}

```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```

void leggi_vet(int vet[],int &riemp,int max)
{
    int i;
    do{
        cout << "Riempimento (max = " << max << "): ";
        cin >> riemp;
    }while (riemp > max);

    for(i=0;i<riemp;i++)
    {
        cout << "Elemento(" << i << "): ";
        cin >> vet[i];
    }
}

void stampa_vet(int vet[],int riemp)
{
    int i;
    cout << "Il vettore contiene " << riemp << " elementi:\n";
    for(i=0;i<riemp;i++)
        cout << vet[i] << " ";
    cout << endl;
}

```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```

# Area Dati
    .data
chiediriemp:
    .asciiz "Riempimento (max = "
chiediel:
    .asciiz "Elemento ("
finechiedi:
    .asciiz "): "

    .align 2      # A che cosa serve ?
vet:  .space 80
riemp: .word 0

```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```

# Area Codice

    .text
main:

# Costruisce la lista degli argomenti per leggi_vet4
    la $a0,vet
    la $a1,riemp
    li $a2,20
    jal leggi_vet4

# Costruisce la lista degli argomenti per stampa_vet4
    la $a0,vet
    lw $a1,riemp
    jal stampa_vet4

# Termina l'esecuzione
    li $v0,10
    syscall

```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```
#####  
##### Procedura leggi_vet4 #####  
#####
```

```
leggi_vet4:
```

```
##### PROLOGO #####  
    subu $sp,$sp,12      # Alloca un frame di 3 word nello stack  
    sw $a0,0($sp) #  
    sw $a1,4($sp) # Salva gli argomenti sullo stack  
    sw $a2,8($sp) #  
##### FINE PROLOGO #####
```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```
# Richiede il riempimento  
richiesta:  
    li $v0,4  
    la $a0,chiediriemp # Stampa la la parte del messaggio  
    syscall  
  
    li $v0,1  
    lw $a0,8($sp)  
    syscall  
  
    li $v0,4  
    la $a0,finechiedi  
    syscall  
  
    li $v0,5      # Legge il riempimento  
    syscall  
  
    lw $t0,8($sp)  
    sgtu $t1,$v0,$t0 # Verifica che riemp<=max  
    bnez $t1,richiesta  
  
    lw $t0,4($sp) # Restituisce il riempimento  
    sw $v0,($t0)
```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```

# Inizializza il ciclo
    move $t1,$v0 # imax=riemp
    li $t2,1     # step=1
    li $t0,0     # i=0
    lw $t3,0($sp) # indirizzo iniziale di vet
forl:
    bgeu $t0,$t1,endiforl
# Richiede l'i-mo elemento
    li $v0,4
    la $a0,chiediel # Stampa la la parte del messaggio
    syscall
    li $v0,1
    move $a0,$t0 # Stampa i
    syscall
    li $v0,4
    la $a0,finechiedi
    syscall

    li $v0,5 # Legge il valore
    syscall
    sw $v0,($t3) # Lo memorizza
    la $t3,4($t3) # Aggiorna il puntatore
    add $t0,$t0,$t2 # i=i+step
    b forl

```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```

endiforl:
##### EPILOGO #####
    lw $a0,0($sp) #
    lw $a1,4($sp) # Ripristina gli argomenti
    lw $a2,8($sp) #
    addiu $sp,$sp,12 # Dealloca il frame sullo stack
##### FINE EPILOGO #####

# RITORNO
    jr $ra

```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```
#####
##### Procedura stampa_vet4 #####
#####
        .data
messag1:
        .asciiz "Il vettore contiene "
messag2:
        .asciiz " elementi: \n"
space: .asciiz " "
endl:  .asciiz "\n"
        .text
stampa_vet4:

##### PROLOGO #####
        subu $sp,$sp,8      # Alloca un frame di 2 word nello stack
        sw $a0,0($sp)      # Salva gli argomenti sullo stack
        sw $a1,4($sp)      #
##### FINE PROLOGO #####
```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```
# Stampa iniziale
        li $v0,4
        la $a0,messag1
        syscall

        li $v0,1
        lw $a0,4($sp)
        syscall

        li $v0,4
        la $a0,messag2
        syscall

# Inizializza il ciclo
        lw $t1,4($sp) # imax=riemp
        li $t2,1      # step=1
        li $t0,0      # i=0

        lw $t3,0($sp) # indirizzo iniziale di vet
```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```

for2:
    bgeu $t0,$t1,endifor2
#
#   Blocco
#
# Stampa l'i-mo elemento
    li $v0,1
    lw $a0,($t3)
    syscall

    li $v0,4
    la $a0,space
    syscall

    la $t3,4($t3) # Aggiorna il puntatore

    add $t0,$t0,$t2    # i=i+step
#
#   Fine blocco
b for2

```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```

endifor2:
    li $v0,4
    la $a0,endl
    syscall

##### EPILOGO #####
    lw $a0,0($sp)      #
    lw $a1,4($sp)     # Ripristina gli argomenti
    addiu $sp,$sp,8    # Dealloca il frame sullo stack
##### FINE EPILOGO #####

# RITORNO
    jr $ra

```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```

# Esempio di chiamata a procedura con l'uso di stack
.data
x:   .word 3
a:   .word 10 3 6 5 9 1
m:   .byte 2
n:   .byte 3

.text
main: lw $a0, x           # x è in $a0
      la $a1, a           # l'indirizzo di a è in $a1
      lb $a2, m           # m è in $a2
      lb $a3, n           # n è in $a3
      subu $sp, $sp, 8    # Alloca un frame di 2 word nello stack
      li $t6, 1           # Indice i di riga dell'elemento
      sw $t6, 4($sp)      # Inserisce i
      li $t7, 2           # Indice j di colonna dell'elemento
      sw $t7, 0($sp)      # Inserisce j in cima allo stack
      jal prod

      addiu $sp, $sp, 8   # Ripristina lo stack pointer

      li $v0, 10          # Codice di chiamata al sistema per la
      syscall             # fine del programma

```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```

prod: lw $t0, 4($sp)      # Preleva i
      subu $t0, $t0, 1    # Lo riduce di 1 per usarlo come offset
      lw $t1, 0($sp)     # Preleva j
      subu $t1, $t1, 1    # Lo riduce di 1 per usarlo come offset
      mul $t2, $t0, $a3   # elemento=i*n+j (partendo da 0)
      addu $t2, $t2, $t1
      mul $t2, $t2, 4     # byte=elemento*4
      addu $t3, $a1, $t2  # Indirizzo dell'elemento selezionato
      lw $t4, 0($t3)     # L'elemento è in $t4
      mul $v0, $t4, $a0   # Esegue il prodotto
      jr $ra             # Ritorna al chiamante

```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**


```

# Esempio di chiamata a procedura con uso dei registri
# Legge una stringa dalla console e ne conta la lunghezza.

.data
request:
.asciiz "Inserisci una stringa: "
answer1:
.asciiz "la stringa è lunga "
answer2:
.asciiz " caratteri.\n"

.text
main:
    la $a0, request      # stampa la richiesta
    jal prtstr

    lui $a0, 0x1000      # prepara il buffer per la stringa
    li $a1, 32           # fissa la lunghezza del buffer
    jal readstr          # legge la stringa

    jal strlen           # salta alla procedura

```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```

    la $a0, answer1      # stampa il messaggio in uscita
    jal prtstr

    move $a0,$v1         # trasferisce il risultato
    jal prtint           # e lo stampa

    la $a0, answer2      # termina l'output
    jal prtstr

    li $v0, 10           # termina il programma
    syscall

readstr:
    li $v0, 8            # funzione per la lettura della
    syscall              # stringa
    jr $ra

prtstr:
    li $v0, 4            # funzione per la stampa della
    syscall              # stringa
    jr $ra

prtint:
    li $v0, 1           # funzione per la stampa dell'intero
    syscall
    jr $ra

```

F. Tortorella

Corso di Calcolatori Elettronici

**Università degli Studi
di Cassino**

```

# funzione per il calcolo della lunghezza della stringa
#
strlen:
    li $v1, 0           # azzera v1 (contatore)
    li $t0, 10         # carica 10 (CR) in t0
loop:
    lb $t1, 0($a0)     # a0 fa da puntatore all'interno
                       # della stringa

    beq $t1, $t0, ret  # verifica se car. = 10 o car. = 0
    beqz $t1, ret

    addi $v1, $v1, 1   # incrementa il contatore
    addi $a0, $a0, 1   # aggiorna il puntatore
    b loop             # ritorna in loop
ret:
    jr $ra            # ritorna
                       # restituisce in v1 il risultato

```